

Spett.le

Regione Emilia-Romagna

Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale

PEC: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

c.a: Ing. Paolo Ferrecchi

e.p.c:

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Divisione II - Sistemi di Valutazione Ambientale

PEC: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

ENAC

protocollo@per.enav.gov.it

Comune di Bologna

protocollogenerale@pec.comune.bologna.it

Comune di Calderara di Reno

comune.calderara@cert.provincia.bo.ti

ARPAE Sez. Prov. Bologna e SAC

aoobo@cert.arpa.emr.it

Bologna, 31 Maggio 2018

Prot. 76046

OGGETTO: Richiesta aggiornamento verifica ottemperanza prescrizioni - Masterplan 2009-2023

Facendo seguito a quanto richiesto con nota pervenuta alla Scrivente in data 07/05/2018, con la presente si forniscono le seguenti informazioni, rimanendo a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti ed approfondimenti.

punto 1.2: [...] dovranno essere analizzate le ripercussioni delle previsioni del Masterplan sul territorio comunale di Calderara di Reno e proposte le eventuali necessarie mitigazioni

La ottemperanza alla prescrizione risiede nella stessa documentazione di SIA e di Integrazioni volontarie redatte in sede di procedimento. Si rammenta, infatti, che le analisi ambientali, con particolare riferimento alle componenti significative, sono state svolte considerando un'area vasta

attorno all'aeroporto, e comprendente diverse zone compreso specificatamente il Comune di Calderara di Reno. Tano è vero che alcune prescrizioni, formulate sulla base delle analisi svolte, si riferiscono espressamente a zone del Comune di Calderara, quali la zona industriale Bargellino e la frazione di Lippo.

punto 1.3: dovrà essere sviluppata ad idoneo livello di dettaglio, la progettazione della passerella di collegamento della fermata Aeroporto del People Mover, così come attualmente ubicata in rapporto all'attuale terminal passeggeri, dando evidenza dell'impegno di Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna SpA alla sua realizzazione

La passerella di collegamento della fermata Aeroporto del People Mover è stata oggetto di progettazione esecutiva. I relativi elaborati di progetto sono stati trasmessi a tutte le Amministrazioni territoriali competenti, compresa la Regione Emilia Romagna.

punto 1.4: dovranno essere sviluppati nel dettaglio, gli interventi previsti per il potenziamento e la riqualificazione della viabilità comunale di accesso alle aree aeroportuali, in particolare al nuovo Polo Cargo (quali ad esempio via della Fornace, via Commenda e via della Salute); tali progetti dovranno essere sottoposti all'approvazione dell'Amministrazione comunale di Bologna, che effettuerà anche l'attività di Alta Sorveglianza su dette opere e interventi

I progetti non sono ancora stati sviluppati, tenuto anche conto che il Decreto VIA non pone limiti temporali allo sviluppo degli interventi in oggetto.

punto 2.1: prima dell'inizio dei lavori, o in sede di elaborazione del progetto di gara, dovrà essere sottoposto al Comune di Bologna un piano di cantierizzazione che illustri con sufficiente dettaglio modalità e tempi di svolgimento delle attività di cantiere

La prescrizione si riferisce evidentemente alle fasi di cantiere dei singoli interventi infrastrutturali. Nell'ambito di ciascun intervento infrastrutturale, quindi, sarà presentato un piano di cantierizzazione.

punto 5.1: [...] entro sei mesi dalla conclusione della presente procedura di VIA, dovrà essere presentato alla Provincia di Bologna, al Comune di Bologna, al Comune di Calderara di Reno e ad ARPAE territorialmente competente, per l'approvazione, un Piano di Monitoraggio che illustri:

- **le modalità di trasmissione periodica dei dati agli Enti locali;**
- **le modalità di pubblicazione dei dati su sito internet;**
- **gli inquinanti monitorati;**
- **le modalità di gestione per le eventuali criticità legate all'inquinamento atmosferico;**
- **dovranno essere oggetto di monitoraggio anche gli idrocarburi non metanici; il piano dovrà prevedere l'installazione di almeno 2 centraline fisse;**

Nel corso del 2014 è stata svolta la redazione, ai sensi della prescrizione C.5.1, del Piano di Monitoraggio della qualità dell'aria, in condivisione con i seguenti Enti: Regione Emilia Romagna, Provincia di Bologna, Comune di Bologna, Comune di Calderara di Reno, ARPA. Il Piano è stato trasmesso agli stessi Enti, compresa quindi la Regione Emilia Romagna, con nota Prot. 44804 del 19 Dicembre 2014. Si precisa inoltre che il sistema di monitoraggio della qualità dell'aria è stato realizzato ed è tutt'ora in fase di collaudo tecnico funzionale. La gestione del dato ambientale sarà svolta da ARPAE.

punto 5.3: in relazione alla direzione prevalente dei decolli ed al nuovo sistema strumentale ILS per la direttrice 30, la gestione del traffico aereo dovrà considerare, compatibilmente con le condizioni meteorologiche, operative e di sicurezza, l'obiettivo di contenere il numero dei decolli verso Bologna entro la percentuale attuale del 61% nel 2012

La prescrizione è ottemperata in considerazione del fatto che non sono indicate specifiche attività o iniziative, bensì iniziative che già trovano applicazione nelle vigenti procedure operative antirumore, e nella attività stessa della Commissione aeroportuale istituita ai sensi del DM 31/10/97, la quale annovera i rappresentanti degli Enti territoriali, inclusa la Regione Emilia-Romagna (Servizio Risanamento Acustico, Atmosferico, Elettromagnetico). A tal proposito preme evidenziare che in occasione dell'ultimo incontro tenutosi in data 17/05/2018 è stato trattato il tema della direttrice dei movimenti, con espresso riferimento ai decolli Pista 12.

punto 6.1: dovrà essere installato e reso pienamente operativo il sistema di atterraggio strumentale ILS anche per la direttrice 30 est-ovest, [...] l'entrata in esercizio del nuovo sistema ILS dovrà essere formalmente comunicata a Provincia di Bologna, Comune di Bologna, Comune di Calderara di Reno e ad ARPA – Sezione Provinciale di Bologna e, trascorso un anno dall'entrata in esercizio del suddetto sistema di atterraggio strumentale, dovranno essere opportunamente documentati, dandone informazione ai suddetti enti territoriali ed al "Gruppo tecnico sul rumore prodotto dall'attività aeroportuale", gli eventuali benefici derivanti dall'utilizzo di tale sistema sul riequilibrio dei decolli tra le due direttrici;

Il sistema di atterraggio strumentale ILS Pista 30 è divenuto operativo a Giugno 2014. L'entrata in esercizio del nuovo sistema è stata oggetto di ampia condivisione ed informativa rivolta agli Enti locali (inclusa la Regione Emilia Romagna) e ai Cittadini, in occasione di numerosi incontri e sedi formali. Si tenga infatti conto che periodicamente sono organizzati incontri con i rappresentanti degli Enti e dei Cittadini, ove sono condivise informazioni sul rumore aeroportuale e sulle azioni di miglioramento, nell'ottica di assoluta trasparenza delle informazioni.

punto 6.3: entro e non oltre un anno dalla conclusione della procedura di VIA, dovrà essere reso pienamente operativo, sull'aeroporto di Bologna, un regime sanzionatorio per le violazioni delle procedure di decollo anti-rumore;

Il regime sanzionatorio è entrato in vigore ad Agosto 2017, a seguito di specifica attività svolta dalla Commissione aeroportuale ex Art. 5 DM 31/10/97, cui partecipano i rappresentanti degli Enti

indicati dalla Norma stessa, inclusa la Regione Emilia Romagna. Gli esiti delle verifiche sulle violazioni alle procedure antirumore sono stati oggetto di informativa rivolta agli Enti locali e ai Cittadini, in occasione di diversi incontri tenutisi nel corso dell'anno.

punto 6.4: al fine di verificare il reale impatto acustico indotto dal sorvolo degli aerei presso le aree urbane esterne alla zonizzazione acustica aeroportuale, [...] dovranno essere svolte specifiche campagne di rilievi fonometrici; tali monitoraggi dovranno essere svolti con cadenza, modalità e procedure da concordare nell'ambito del "Gruppo tecnico sul rumore prodotto dall'attività aeroportuale", e dovranno tenere conto di eventuali successive modifiche delle procedure di decollo adottate da ENAC; [...] a tal fine dovrà essere presentata al "Gruppo tecnico sul rumore prodotto dall'attività aeroportuale" una proposta di monitoraggio acustico per la disamina e successiva condivisione; qualora le indagini dovessero confermare un peggioramento della criticità acustica per effetto della sorgente aeroportuale, dovranno essere individuate - in sinergia tra ENAC ed ENAV - ulteriori strategie di mitigazione acustica [...];

In data 22/05/2018 si è tenuto il primo incontro tecnico per lo sviluppo del piano di monitoraggio acustico dei ricettori, ai sensi della Prescr. C.6.4. Il gruppo di lavoro è costituito dal Gestore aeroportuale, ARPAE, Comune di Bologna e Comune di Calderara di Reno, ed è rivolto, appunto, a identificare la metodologia di indagine con particolare riguardo ai seguenti aspetti:

- o identificazione dei ricettori oggetto di misurazione ambientale;
- o determinazione del periodo in cui svolgere le campagne di rilevamento;
- o metodologia di rilevamento del clima acustico

il Piano di Monitoraggio riguarderà i ricettori situati in Zonizzazione acustica comunale di Bologna, oltreché specifici ricettori in frazione di Lippo di Calderara, questi ultimi correlati alla prescrizione A.5 del Decreto VIA, e Bargellino (vedi prescrizione 6.8)

punto 6.6: lungo il tratto di strada prospiciente i ricettori 8÷14, dovrà essere garantita la buona manutenzione del manto stradale, in modo da ridurre la generazione di rumore da rotolamento fino al momento in cui sarà realizzata la nuova viabilità prevista dal Masterplan; a tal fine dovranno essere presi specifici accordi con il Settore Opere Pubbliche del Comune di Bologna [...];

Il ramo viario oggetto della prescrizione rientra nel perimetro di competenza della Amministrazione Comunale, e ad oggi non è stato oggetto di alcun intervento specifico correlato con lo sviluppo aeroportuale. Pertanto si reputa che non si abbiano, ad oggi, i presupposti per l'ottemperanza a tale prescrizione da parte del Proponente.

punto 6.7: in relazione alle criticità che caratterizzano la frazione di Lippo di Calderara di Reno, dovrà essere realizzata la barriera acustica prescritta nel Decreto Ministeriale di VIA del 1999, modificando le barriere esistenti secondo le caratteristiche geometriche individuate

nell'ambito della precedente procedura di VIA ministeriale; [...] l'eventuale proposta alternativa di mitigazione del rumore nella frazione del Lippo, dovrà essere concertata con il Comune di Calderara di Reno e dovrà essere presentata nell'ambito della documentazione che ENAC è tenuta a depositare nella successiva fase autorizzativa;

La barriera acustica prescritta dal Decreto di VIA del 1999 è stata realizzata nel 2004, nell'ambito dei lavori di allungamento pista di volo. Le caratteristiche dimensionali della barriera sono parzialmente diverse da quelle indicate nel Decreto VIA 1999, per le ragioni tecniche ampiamente illustrate in sede di Integrazioni volontarie trasmesse all'Autorità Competente nell'ambito del procedimento di VIA del Masterplan 2009-2023. Per quanto concerne proposte alternative di mitigazione del rumore, d'accordo con il Comune di Calderara di Reno queste saranno discusse nell'ambito del Piano di monitoraggio acustico in fase di elaborazione (vedi riscontro al precedente punto 6.4)

punto 6.8: nell'ambito della documentazione che ENAC è tenuta a depositare per la successiva fase autorizzativa, dovranno essere individuati specifici interventi di mitigazione acustica dell'insediamento del Bargellino in Comune di Calderara di Reno;

Vedi riscontro al punto 6.4. Per quanto concerne la zona industriale Bargellino, si specifica comunque che trattasi di zona industriale, che presenta un numero di residenti (non è noto se davvero abitanti le unità abitative) pari ad alcune unità. Da questa zona, inoltre, non risultano mai pervenuti reclami o segnalazioni sul disagio prodotto dalle attività aeroportuali. Inoltre si specifica che tale zona industriale è inclusa nella fascia di pertinenza acustica aeroportuale ove sono in vigore specifici limiti di rumorosità in termini di LVA. Per quanto concerne interventi di mitigazione acustica, già con le amministrazioni comunali di Bologna e Calderara di Reno è stato condiviso che l'unica soluzione di mitigazione possibile sarebbe costituita dalla riduzione dei sorvoli sull'area industriale. Questa azione, però, risulta in contrasto con quanto il Territorio richiede, ossia proprio di spostare il maggior numero possibile di traffico sulla zona industriale Bargellino (in quanto tale) e ridurre contestualmente il traffico aereo sulle aree residenziali del quartiere Navile. In ogni caso si conferma la intenzione di valutare misure di mitigazione, che saranno discusse con le amministrazioni comunali interessate (Bologna e Calderara di Reno).

punto 7: si chiede un aggiornamento circa il rispetto delle condizioni previste in merito alla gestione delle acque meteoriche e delle acque reflue dell'intera area aeroportuale, anche rispetto alla necessità/opportunità di aggiornare lo studio idraulico;

Lo studio idraulico è stato redatto nel 2015, in ottemperanza alla prescrizione C. 7.1 del Decreto VIA Masterplan (Allegato alla presente). Per quanto concerne la gestione delle acque meteoriche, si specifica che il Decreto VIA indica specifiche soluzioni da adottare in occasione dei singoli progetti previsti dal Masterplan

punto 8.1.3: dovranno essere realizzati gli interventi di riqualificazione proposti e descritti nello Studio di Incidenza, presentando il relativo progetto di dettaglio; gli interventi dovranno necessariamente essere avviati durante la fase I di attuazione del Masterplan e

comunque entro 2 anni dall'inizio lavori del primo intervento previsto dal Piano che sarà realizzato; il progetto di dettaglio dovrà essere preventivamente concordato con i Comuni di Calderara di Reno, Bologna, Castel Maggiore e con la Provincia di Bologna [...];

- **indipendentemente da quanto stabilito dall'Accordo Territoriale, la fascia boscata continua sul limite nord del Polo funzionale dovrà essere realizzata, al più tardi, entro l'orizzonte temporale del Masterplan 2023 [...];**
- **dovrà essere presentato un cronoprogramma dei monitoraggi previsti;**

La realizzazione degli interventi di riqualificazione proposti e descritti nello Studio di Incidenza sono riconducibili essenzialmente agli interventi sul SIC e alla realizzazione della fascia boscata. A tal proposito si evidenzia che è in corso la progettazione della fascia boscata, che sinora ha richiesto un periodo molto lungo dovendo assicurare la condivisione e allineamento sulle scelte progettuali di tutti i soggetti interessati. Si ricorda inoltre che nel 2015 è stato sottoscritto l'Accordo Territoriale per la decarbonizzazione dell'Aeroporto, che ha visto la sottoscrizione di una pluralità di Soggetti inclusa la Regione Emilia-Romagna.

punto 10.1: nell'ambito della documentazione che ENAC dovrà depositare per la successiva fase autorizzativa dovranno essere rivisitati i bilanci energetici di scenario, esplicitando la metodologia e tenendo in considerazione gli scenari dei consumi e delle emissioni elaborati dal PEC del Comune di Bologna; [...] i bilanci dovranno chiaramente dimostrare il dimezzamento delle emissioni climalteranti derivanti dai nuovi edifici

La prescrizione non fornisce alcuna indicazione su che tipo di "rivisitazione" dover attuare rispetto ai bilanci energetici sviluppati in sede di Studio di Impatto Ambientale. In ogni caso si evidenzia che in occasione dello Studio Preliminare Ambientale redatto per l'Aggiornamento Masterplan 2016-2030, pubblicata dalla Autorità ministeriale, è stato svolto lo studio energetico previsionale, che include dettagli sulla metodologia di analisi svolta.

Nazareno Ventola

Amministratore Delegato e Direttore Generale